



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, FINALIZZATE AL MONITORAGGIO, PRESERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ IN AREE PROTETTE, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DEL CENTRO NAZIONALE DELLA BIODIVERSITÀ "NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER (NBFC)", A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.4, "POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" PROGETTO [NBFC]

CUP [J53C21000290006] CODICE IDENTIFICATIVO [CN00000033]

IL RESPONSABILE

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* ed in particolare l’art. 2, comma 1;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»*;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con

disabilità;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2.

VISTO il Decreto Direttoriale n.3138 del 16/12/2021, con il quale il Ministero dell'Università finanzia la creazione di 5 (cinque) Centri Nazionali dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell’agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027 (PNR 2021-2027);

VISTA la delibera n. 28/2022 dell’8 febbraio 2022 recante “Approvazione Manifestazioni di interesse per la partecipazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche alla presentazione di “proposte di intervento per il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di ‘campioni nazionali’ di ricerca e sviluppo su alcune key enabling technologies” – Centri Nazionali – di cui all’Avviso MUR pubblicato con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16-12-2021”;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 548 del 31 marzo 2022 Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” – PNRR – MUR- Fase 1 - Decreto di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali con il quale sono state ammesse alla Fase due e successiva fase negoziale le proposte progettuali: - National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing - National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech) - National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology - Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS) - National Biodiversity Future Center – NBFC;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1034 del 17/06/2022 di concessione del finanziamento del Progetto Centro Nazionale “National Biodiversity Future Center”

VISTE le “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTE le “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma MUR (@Work);

PRESO ATTO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l’erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma della singola iniziativa;

DISPONE

1. Per quanto riportato in premessa l’approvazione del seguente schema di bando pubblico per il finanziamento di proposte progettuali nell’ambito del Centro Nazionale “National Biodiversity Future Center (NBFC)”

SCHEMA DI BANDO

Art. 1 (Definizioni)

Ai fini del presente bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) *“Soggetto attuatore”*: indica i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tale soggetto è detto anche **Hub**.
- b) *“National Biodiversity Future Center (NBFC)”*: con la sigla NBFC è identificato il soggetto attuatore o Hub in virtù del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1034 del 17 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti in data 14 luglio 2022 al n. 1881, che ha ammesso a finanziamento il “Centro Nazionale per il futuro della Biodiversità” - NBFC area “Bio-diversità”, contrassegnato dal codice identificativo “CN00000033” - CUP J53C21000290006;
- c) *“Soggetto Esecutore”*: indica il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, che si identifica nel Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), coinvolto nella realizzazione del Programma di Ricerca e valorizzazione della ricerca del *National Biodiversity Future Center (NBFC)* e individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Nel linguaggio adottato dagli avvisi MUR tale soggetto è indicato anche come **Spoke**.
- d) *“Soggetto Proponente”*: indica il gestore di, almeno, una *“area protetta”* che presenta domanda di finanziamento per realizzare un progetto finalizzato allo sviluppo di attività innovative a impatto positivo sulla biodiversità, per una o più delle aree di propria competenza.
- e) *“Responsabile di progetto”*: indica la persona di contatto delegata dal *Soggetto Proponente* che assume la responsabilità dello sviluppo progettuale ed esecutivo del progetto nonché di qualsiasi comunicazione con *NBFC* e con il *Soggetto Esecutore*.
- f) *“Co-finanziamento”*: indica la possibilità, da parte del soggetto proponente, di finanziamento fino all'80% del costo totale del progetto.
- g) *“Bandi a cascata” (cascading grants)*: rappresentano i bandi attivati dai soli *Spoke* di natura pubblica ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico n.3138 del 16-12-2021.

Art. 2 (Finalità e attivazione procedure)

Il presente bando mira a sostenere le attività innovative degli enti pubblici impegnati nel monitoraggio, preservazione, valorizzazione e ripristino della biodiversità, ovvero tutti gli enti che gestiscono in maniera diretta le risorse naturali dette, nell'accezione più omnicomprensiva, *“aree protette”* (*parchi nazionali, parchi regionali, AMP, ZSC etc..*).

Le attività contenute nei progetti finanziati dovranno essere in linea con gli obiettivi e le finalità del *National Biodiversity Future Center (NBFC)*, che si focalizza sull'area del Mediterraneo (hotspot di biodiversità) e affronta sfide globali relative alla protezione e al ripristino degli ecosistemi marini, costieri, di transizione e

terrestri: in particolare, *svolge ricerca e promuove lo sviluppo di soluzioni per monitorare, preservare e ripristinare la biodiversità ivi inclusi gli aspetti genetici e funzionali, al fine di contrastare gli effetti dell'impatto antropico e dei cambiamenti climatici e di supportare i servizi ecosistemici. Al tempo stesso, il Centro supporta le attività di ricerca e innovazione per la valorizzazione della biodiversità attraverso processi di economia circolare e di restoration ecology and economy, con l'obiettivo primario di tutelare le risorse fornite dagli ecosistemi e al contempo assicurare la qualità del benessere della persona.*

Per tale finalità, il *National Biodiversity Future Center (NBFC)* attiva procedure a evidenza pubblica basate su criteri selettivi, con cui si erogano contributi per progetti innovativi.

Con il presente bando, *NBFC* intende rendere operative le attività dello Spoke 8 "Biodiversity Open Innovation & Development of KETs", facente parte del *National Biodiversity Future Center (NBFC)*, finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1034 del 17.06.2022 – di cui all'Avviso MUR pubblicato con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16-12-2021, Missione 4 ("Istruzione e ricerca") – Componente 2 ("Dalla ricerca all'impresa") Investimento 1.4 ("Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"), finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU".

La presente procedura riguarda gli investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e pertanto fa esplicito riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell'intervento nel rispetto del principio orizzontale del "Do Not Significant Harm" (DNSH) nonché ai principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021.

L'attivazione delle procedure avviene attraverso un avviso pubblico in ambito PNRR, per la selezione di progetti innovativi da finanziare per il monitoraggio, la preservazione, la valorizzazione e il ripristino della biodiversità, e che siano da supporto al programma di ricerca del Centro. Infatti, attraverso un approccio multidisciplinare, il Centro individua strategie efficaci per ridurre la pressione antropica sugli ecosistemi, le specie e le popolazioni, anche sostenendo e sviluppando biobanche, favorendo la creazione e l'aggregazione di aree protette e di infrastrutture verdi e individuando soluzioni tecnologiche e gestionali capaci di generare valore ambientale, sociale ed economico.

Tali progetti nell'ambito della biodiversità, in particolare, sono rivolti a:

- Valorizzare risultati scientifici e le applicazioni delle tecnologie sviluppate in NBFC negli ambiti di ricerca legati alla biodiversità;
- Dimostrare ed illustrare risultati della ricerca sulla biodiversità facilitando e stimolando la partecipazione attiva del cittadino e le attività di coinvolgimento e collaborazione con i portatori di interesse presenti sul territorio;
- sostenere iniziative mirate a migliorare la sostenibilità delle attività socio-economiche, e creare e/o mantenere reti di portatori di interesse, fruitori e gestori sul territorio.

Inoltre, hanno l'obiettivo di supportare lo sviluppo del *NBFC Science Gateway*. I, in particolare: il soggetti proponenti dovranno prevedere la possibilità di interagire con i ricercatori e il personale del progetto *NBFC Science Gateway* dando visibilità dei loro risultati per azioni di:

- citizen science;
- technology & knowledge transfer;
- capacity building;
- comunicazione e disseminazione dei risultati.

Art. 3 (Soggetti ammissibili al bando)

Sono ammessi a presentare domanda di finanziamento:

- a) "Aree protette": come definite dallo schema aggiornato relativo al VI Elenco ufficiale delle aree protette, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, comma 4, lettera c), della legge 6 dicembre 1994, n. 394 e dall'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- b) Aree del territorio italiano facenti parte della RETE NATURA 2000, istituite ai sensi della direttiva 92/43/CEE "Habitat", costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

La sede legale del *soggetto proponente* deve essere all'interno del territorio italiano. Ogni *Soggetto Proponente* può presentare una sola proposta progettuale per ciascuna delle aree di propria afferenza.

Art. 4 (Modalità di presentazione e scadenza del bando)

Il presente bando verrà reso pubblico come previsto dalla normativa vigente e sul sito del National Biodiversity Future Center www.nbfc.it. Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal bando, i *Soggetti Proponenti* sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione, a partire dalle ore 12:00 del giorno 05/05/2023 e fino alle ore 12:00 del giorno 30/06/2023, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), con intestazione che riporta in oggetto: "Bando aree protette e enti parco NBFC", protocollo-ammcen@cnr.it la seguente documentazione in modalità .pdf (l'insieme dei file non deve superare la dimensione di 10Mb complessivi) :

- a) Domanda di partecipazione, debitamente firmata digitalmente (Allegato 1);
- b) Formulario del progetto (Allegato 2);
- c) Piano economico finanziario (Allegato 3);
- d) Dichiarazione obblighi assunzionali (Allegato 4)
- e) Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi (Allegato 5)
- f) DSAN unica proposta progettuale per area tematica (Allegato 6)
- g) DSAN rispetto del principio DNSH (Allegato 7)

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti dall'invio tramite PEC, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai *Soggetti Proponenti* in fase di valutazione (ad esempio: lettere di intenti degli sponsor che intendono co-finanziare il

progetto) mediante attivazione del soccorso istruttorio.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione è causa di inammissibilità della domanda e non può essere integrata in alcun modo neanche a mezzo di soccorso istruttorio.

Art. 5 (Dotazione finanziaria e obblighi)

L'importo a disposizione del seguente bando è di €10.000.000,00 ulteriormente incrementabile sulla base delle disponibilità finanziarie del *National Biodiversity Future Center (NBFC)*, secondo le indicazioni contenute nell'art. 5 del Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021.

Il contributo che sarà erogato dal *Soggetto Esecutore* avrà un importo minimo di 10.000 EUR ed un massimo di 200.000 EUR per ogni progetto. Il *Soggetto Esecutore* assegna i fondi e partecipa come partner attivo con attività di monitoraggio per tutta la durata del progetto. È possibile che il *Soggetto Proponente* preveda un co-finanziamento fino ad un massimo dell'80% dell'importo complessivo del piano di investimenti del progetto. Il *Soggetto Proponente* può decidere di co-finanziare il progetto con fondi propri, con sponsorship o in-kind in base alle proprie esigenze, opportunamente argomentate nella proposta progettuale e supportate da lettera di intenti nel caso di una sponsorship.

Ai fini della concessione del finanziamento verrà richiesto ai *Soggetti Proponenti* di produrre, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al Codice Unico di Progetto (CUP) da assegnare obbligatoriamente dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento.

Il progetto può avere durata massima di 20 mesi e deve essere completato entro e non oltre il 31/12/2025.

Le attività svolte dovranno essere rendicontate periodicamente (a cadenza trimestrale) tramite utilizzo della piattaforma fornita dal MUR @Work, previa validazione da parte del *Soggetto Esecutore*, nell'arco dei 20 mesi.

Art. 6 (Processo di selezione)

Il processo di selezione delle proposte progettuali verrà svolto dal *Soggetto Esecutore* che nominerà una commissione scientifica di valutazione, composta da un numero di componenti pari a tre o cinque, al fine di individuare i progetti ritenuti "Ammissibili" al finanziamento.

La commissione giudicatrice procederà all'apertura, esame e valutazione delle proposte progettuali presentate dai *Soggetti Proponenti* e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, stilerà la graduatoria e comunicherà gli esiti al *Soggetto Esecutore* per l'avvio delle fasi successive.

Lo stato di ammissibilità dei progetti verrà pubblicato sul sito ufficiale del *CNR* e *NBFC* dal *Soggetto Esecutore* alla chiusura della fase di valutazione.

I progetti che ricevono un punteggio inferiore a 60 punti o che sono ritenuti incompleti o incongruenti con le

finalità e gli obiettivi generali del bando saranno considerati “*Inammissibili*” e non accederanno alla graduatoria.

Art. 7 (Criteri di selezione)

I progetti presentati dovranno essere orientati a favorire:

- un impatto misurabile in termini di monitoraggio, preservazione, valorizzazione e ripristino della biodiversità;
- sostenibilità economica dell'investimento;
- la sinergia con le attività di ricerca del *National Biodiversity Future Center (NBFC)*;
- l'utilizzo/sviluppo di buone pratiche ovvero individuazione di soluzioni originali ed innovative di gestione/conservazione del territorio;
- l'implementazione di processi potenzialmente esportabili, in grado di promuovere la sensibilizzazione verso la biodiversità;
- il rispetto dei principi e obblighi coerenti con il quadro normativo di riferimento del PNRR (tra i quali: i) principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH), secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; ii) principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuati dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241; iii) *principio delle “Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC”* secondo l'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108).

I criteri di selezione si sviluppano sulle seguenti macroaree:

a) *Impatto sulla biodiversità*

Saranno valutati positivamente quei progetti che promuoveranno attività specifiche i cui risultati attesi siano misurabili in termini di impatto su: monitoraggio, preservazione, valorizzazione e ripristino (MPVR) della biodiversità, rispetto ad eventuali baseline conoscitive pre-esistenti e dimostrare un avanzamento quantificabile (e.g. ettari di superficie soggetta a nuovo monitoraggio; estensione dei limiti di protezione esistenti; estensione della superficie ripristinata e numero di portatori di interesse raggiunti).

b) *Sostenibilità economica*

Il progetto deve ambire a creare valore per il territorio e la rete degli *stakeholders* nella quale si inserisce, in particolare deve indicare come si intenda:

- creare un valore percepito per il territorio e la rete di *stakeholder*;
- creare processi di tutela attiva e partecipata delle comunità entro le quali il *Soggetto Proponente* opera;
- rispettare un criterio di proporzionalità tra le attività che si intendono implementare e il budget a disposizione del progetto;
- essere economicamente sostenibili oltre la durata del finanziamento.

c) *Co-finanziamento*

Il progetto potrà prevedere un co-finanziamento da parte del *Soggetto Proponente*, fino all'80% del costo totale del progetto, con fondi propri, con sponsorship o in kind.

d) *Complementarità con le linee di ricerca di NBFC*

Le attività di ricerca di *NBFC* sono delineate nell'allegato n.8.

Saranno valutati positivamente quei progetti che presentino elementi di complementarità con queste attività, in particolare progetti che possano favorire la messa a terra e la conversione in tecniche, tecnologie e pratiche degli output di ricerca dei ricercatori di *NBFC*.

a) *Utilizzo di buone pratiche ovvero individuazione di soluzioni totalmente originali ed innovative.*

Saranno valutati positivamente quei progetti che dimostrino aspetti innovativi rispetto alle pratiche/prassi di gestione della biodiversità già sviluppate dal *Soggetto Proponente*. L'elemento di innovatività può essere legato all'introduzione nel proprio territorio di una prassi consolidata in altri contesti di chiara fama.

Saranno altresì valutati positivamente quei progetti che individueranno soluzioni totalmente originali, mai sperimentate prima, che si basino su criteri innovativi di gestione e conservazione e che abbiano continuità con gli obiettivi generali e siano compatibili con il territorio di riferimento del *Soggetto Proponente*.

b) *Implementazione di processi di ripetibilità, diffusione e sensibilizzazione*

Saranno valutati positivamente quei progetti che prevedano attività di ripetibilità dei processi in contesti simili, che diano spazio ad attività di sensibilizzazione e diffusione nel contesto di riferimento, e che inneschino processi di moltiplicazione sul territorio.

Art. 8 (Criteri di valutazione e punteggi)

La dotazione finanziaria complessiva del bando è di € 10.000.000,00. Nell'ambito della valutazione verrà definito un punteggio di ammissione che concorrerà alla formazione della graduatoria dei progetti ammissibili secondo i parametri definiti nel presente articolo e secondo il seguente schema di valutazione:

Criterio di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
Impatto sulla biodiversità	Saranno valutati positivamente quei progetti che promuoveranno attività specifiche i cui risultati attesi siano misurabili in termini di impatto su: monitoraggio, preservazione, valorizzazione e ripristino (MPVR) della biodiversità, rispetto ad eventuali baseline conoscitive pre-esistenti e dimostrare un avanzamento quantificabile (e.g. ettari di superficie soggetta a nuovo monitoraggio; estensione dei limiti di protezione esistenti; estensione della superficie ripristinata e numero di portatori di interesse raggiunti).	30 (Min: 0 - Max:30)

Sostenibilità economica	Il progetto deve ambire a creare valore per il territorio e la rete degli <i>stakeholder</i> nella quale si inserisce, in particolare deve indicare come si intenda: creare un valore percepito per il territorio e la rete di <i>stakeholder</i> ; creare processi di tutela attiva e partecipata delle comunità entro le quali il <i>Soggetto Proponente</i> opera; rispettare un criterio di proporzionalità tra le attività che si intendono implementare e il budget a disposizione del progetto; essere economicamente sostenibili oltre la durata del finanziamento.	10 (Min: 0 - Max:10)
Co-finanziamento	Il progetto potrà prevedere un co-finanziamento da parte del <i>Soggetto Proponente</i> , fino all'80% del costo totale del progetto, con fondi propri, con sponsorship o in kind.	10 (Min: 0 - Max:10)
Complementarità con le linee di ricerca di NBFC	Le attività di ricerca di NBFC sono delineate nell'allegato n.8. Saranno valutati positivamente quei progetti che presentino elementi di complementarità con queste attività, in particolare progetti che possano favorire la messa a terra e la conversione in tecniche, tecnologie e pratiche degli output di ricerca dei ricercatori di NBFC.	30 (Min: 0 - Max:30)
Utilizzo di buone pratiche ovvero Individuazione di soluzioni totalmente originali ed innovative.	Saranno valutati positivamente quei progetti che dimostrino aspetti innovativi rispetto alle pratiche/prassi di gestione della biodiversità già sviluppate dal <i>Soggetto Proponente</i> . L'elemento di innovatività può essere legato all'introduzione nel proprio territorio di una prassi consolidata in altri contesti di chiara fama. Saranno altresì valutati positivamente quei progetti che individueranno soluzioni totalmente originali, mai sperimentate prima, che si basino su criteri innovativi di gestione e conservazione e che abbiano continuità con gli obiettivi generali e siano compatibili con il territorio di riferimento del <i>Soggetto Proponente</i> .	10 (Min: 0 - Max:10)
Implementazione di processi di ripetibilità, diffusione e sensibilizzazione	Saranno valutati positivamente quei progetti che prevedano attività di ripetibilità dei processi in contesti simili, che diano spazio ad attività di sensibilizzazione e diffusione nel contesto di riferimento, e che inneschino processi di moltiplicazione sul territorio.	10 (Min:0 - Max:10)
	TOTALE:	100

I progetti presentati dai *Soggetti Proponenti* e ritenuti "Ammissibili" verranno finanziati, secondo l'ordine di graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

L'erogazione dei fondi sarà disciplinata dall'apposita convenzione che sarà sottoscritta dal *Soggetto Esecutore* e dal *Soggetto Proponente*. L'efficacia della convenzione e il relativo finanziamento del progetto

saranno subordinati all'effettivo ricevimento della disponibilità economica da parte del MUR.

Per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Art. 9 (Spese ammissibili)

Il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR.

Sono considerati ammissibili i costi direttamente sostenuti dal *Soggetto Proponente* nei limiti previsti dal piano finanziario approvato.

Tali costi sono riconducibili a:

- a) spese di personale, riferibili a ricercatori, borse di dottorato di ricerca, tecnici e altro personale di supporto impegnato nelle attività del Progetto che risulti, in rapporto col Soggetto Beneficiario, dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente, o titolare di borsa di dottorato, o di assegno o contratto di ricerca, o di borsa di studio;
- b) costi per materiali (e.g. consumabili), attrezzature e licenze necessari all'attuazione del Progetto;
- c) costi per servizi di consulenza specialistica finalizzati all'attuazione del Progetto;
- d) costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alla precedente lettera a);
- e) altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del progetto e valutate positivamente da parte del CNR, nel rispetto della normativa applicabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

Per ogni chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.

In generale, sono ammesse tutte le spese che possono essere rendicontate dai *Soggetti Esecutori* nell'ambito del progetto *NBFC*; sono escluse le spese, di qualsiasi tipo, riguardanti l'acquisto di infrastrutture.

Le spese dovranno essere rendicontate con cadenza trimestrale in via telematica sulla piattaforma digitale @Work <https://pnrr-atwork.mur.gov.it/> e sottoposte a monitoraggio e approvazione da parte del Soggetto Esecutore.

Art. 10 (Monitoraggio delle attività di progetto)

Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, il *Soggetto Esecutore* si occuperà di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

La rete di ricercatori del *National Biodiversity Future Center (NBFC)* fornirà la competenza scientifica necessaria per valutare le attività scientifiche proposte dai *Soggetti Proponenti* nell'ambito del progetto presentato.

Il monitoraggio comprenderà valutazioni di natura amministrativo/contabile e di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva che verrà richiesta al *Soggetto Proponente* in fase di avvio.

Il caso di inadempimento degli impegni presi potrebbe portare a una modifica del progetto presentato dal *Soggetto Proponente* che andrà negoziata con il *Soggetto Esecutore*.

Il *Soggetto Esecutore* si riserva la facoltà, in qualunque momento, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al *Soggetto Proponente* via PEC.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

I dati personali forniti dal *Soggetto Proponente* sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel bando.

I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018. Il punto di contatto presso il Titolare è il Responsabile della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono: (PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it Oggetto: "Bando aree protette e enti parco e enti parco NBFC")

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

Il *Soggetto Proponente* gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente articolo.

Art. 12 (Accesso agli atti)

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso. Le richieste di accesso agli atti saranno pubblicate nell'area apposita del sito www.cnr.it e del sito www.nbfc.it relativa alla presente procedura. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 13 (Nomina Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/90 è il Dott. Riccardo Coratella - indirizzo e-mail: riccardo.coratella@cnr.it tel. 06.49937417.

Art. 14 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sul presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo PEC protocollo-ammcen@pec.cnr.it attraverso un indirizzo PEC, con oggetto "Richiesta di chiarimenti - Bando aree protette e enti parco NBFC".

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ pubblicate nell'area apposita del sito www.nbfc.it relativa alla presente procedura.

Art. 15 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Soggetto Esecutore e il Soggetto Proponente sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata.

Per il CNR protocollo-ammcen@pec.cnr.it con oggetto "Bando aree protette e enti parco NBFC", per il soggetto proponente l'indirizzo di posta certificata indicata in fase di presentazione della proposta.

Il Responsabile

Dott. Riccardo Coratella